

Triage infermieristico

VOMITO

Definizione

Il vomito è l'emissione forzata di gran parte del contenuto gastrico attraverso la bocca.

L'episodio di vomito è di solito preceduto da nausea e dolore addominale. Il rigurgito invece è l'emissione dalla bocca, senza sforzo, di piccole quantità di cibo proveniente dallo stomaco (fenomeno frequente al di sotto dell'anno di età).

Domande iniziali

- Nome, età
- Si tratta di vomito o di rigurgiti? Ha vomitato dopo un accesso di tosse?
- Quando ha incominciato a vomitare?
- Quante volte ha vomitato oggi?
- Che cosa ha mangiato nelle ultime 24 ore?
- Che cosa ha vomitato?
- Il vomito è a getto? (se lattante, pensare a stenosi ipertrofica del piloro)
- **Sintomi associati**
 - C'è anche diarrea ?
 - C'è dolore addominale continuo?
 - C'è febbre? Da quanto tempo?
 - Mal di gola o di orecchie?
- C'è qualcun altro in famiglia che ha gli stessi sintomi?
- Ci sono segni di disidratazione? Quando ha urinato l'ultima volta?
- Vomita dopo aver assunto delle medicine?
- Ha avuto traumi al capo o all'addome?
- Appare prostrato oppure in stato confusionale o molto sofferente?

Fissare un appuntamento se ...(evidenziati i problemi urgenti)

- il bambino ha meno di 3 mesi e ha già vomitato ripetutamente a tutti i pasti per 3-4 o più volte.
- il bambino non urina da più di 12 ore (8 ore se ha meno di 1 anno) e ha la bocca asciutta o piange senza lacrime (segni di disidratazione)
- c'è sangue nel vomito in quantità significativa
- c'è dolore addominale (o pianto prolungato se il bambino è piccolo) che duri da più di 2 ore. (appendicite, ostruzione gastro-intestinale)
- ci sono stati 3 o più episodi di vomito liquido e frequenti scariche di diarrea acquosa. (gastroenterite/disidratazione)
- il bambino è in stato letargico o confusionale. (sintomatologia neurologica)
- ha avuto un trauma cranico o addominale nei giorni precedenti . (**ematoma subdurale, pancreatite**)
- si sospettano ostruzioni da ingestione di corpo estraneo o avvelenamenti da sostanze tossiche.
- il bambino ha avuto ripetuti episodi di vomito nell'arco di 12 ore.
- oltre al vomito (3 o più volte) sono presenti anche diarrea, febbre, o altri sintomi.
- la sintomatologia determina ansia.

Consigli telefonici

In sequenza, anche in attesa di visita:

- consigliare l'attesa se il bambino ha vomitato meno di 3 volte e/o la sintomatologia tende a migliorare spontaneamente.
- Eliminare i cibi solidi.
- Far bere a piccoli sorsi liquidi chiari, freddi (acqua, succhiare cubetti di ghiaccio, camomilla): un cucchiaino per volta ogni 10 minuti, poi raddoppiare la quantità ogni ora. Evitare il latte e le spremute d'arancia
- Dopo 8 ore dall'ultimo episodio di vomito si possono reintrodurre cibi leggeri: biscotti secchi, crackers, minestre semplici o riso, patate lesse; per il lattante invece creme di cereali e banana schiacciata.
- Per i bambini più piccoli si possono usare soluzioni saline reidratanti e continuare l'allattamento limitando la quantità di latte assunto.
- Se il bambino vomita nel frattempo, tenerlo a digiuno per un'ora e poi ricominciare come sopra.
- Far somministrare (**chiedendo conferma al pediatra**) domperidone in supposte se il vomito riprende: ½ supposta per 10-12 kg di peso, una intera sui 20 kg.
- Evitare i farmaci per bocca, perché potrebbero aggravare il vomito.
- Se c'è febbre utilizzare paracetamolo in supposte.

Attenzione a...

- Non somministrare eccessive quantità di liquidi in una volta sola (anche se il bambino ha sete).
- Non sforzare il bambino a bere o a mangiare se non se la sente.
- La quantità di cibo o liquidi vomitati non è indice di gravità, ma dipende dalla quantità di cibo o liquidi introdotta.

Richiamare se:

- Il vomito non tende a risolversi
- La sintomatologia determina ansia